



Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, *“Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;

VISTA la legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha convertito con modificazioni il suddetto decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36 ed, in particolare, ha inserito l'articolo 33 bis *“Disposizioni urgenti in materia di trasporto pubblico locale”*;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *«Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione»* e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *«Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso»*;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il comma 1 del citato articolo 33 bis del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che dispone: *«Al fine di consentire uno sviluppo equilibrato dei sistemi di trasporto pubblico locale sull'intero territorio nazionale, con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, da adottare entro il 30 settembre 2022, è determinata l'entità del finanziamento riconoscibile, nel limite complessivo di 75 milioni di euro, agli interventi, valutati ammissibili e presentati dalle province autonome di Trento e di Bolzano entro il 31 agosto 2022 secondo le medesime modalità stabilite dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili per l'erogazione di contributi destinati al finanziamento di interventi relativi al trasporto rapido di massa»*;

CONSIDERATO che le suddette modalità, inquadrare nell'ambito dell'*“AVVISO n.2 per la presentazione di istanze per accesso alle risorse destinate al Trasporto Rapido di Massa ad Impianti Fissi”*, pubblicato il 16 maggio 2019 sul sito web del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'*Addendum* all'AVVISO 2, prot. RU 766 del 4 febbraio 2020, sono state specificamente comunicate alle province autonome di Trento e di Bolzano, con nota RU 5110 del 14 luglio 2022;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23 dicembre 2022, n. 409, con il quale, a seguito della presentazione delle istanze da parte delle province autonome di Trento e di Bolzano, secondo le modalità di cui sopra è stato ripartito il contributo previsto dal comma 1 dell'articolo 33 bis del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO l'articolo 1 del D.M. 409/2022 con il quale è stato ripartito lo stanziamento di 75.000.000,00 € ed è stato assegnato il contributo di:

- € 37.448.232,02 alla provincia autonoma di Trento;
- € 37.500.000,00 alla provincia autonoma di Bolzano;

sulla base delle richieste formulate dalle suddette Provincie Autonome;

TENUTO CONTO che la provincia autonoma di Bolzano ha formulato la richiesta in argomento quale cofinanziamento per la realizzazione dell'intervento "*Sistema Trasporto Rapido di Massa - Rete portante elettrica di trasporto pubblico Merano-Scena-Tirolo – Lotto 1 Funicolare Merano-Scena-Tirolo - CUP J51C22002060001*";

VISTO l'articolo 2 del D.M. 409/2022 il quale, in considerazione del fatto che le province autonome di Trento e di Bolzano hanno avuto un tempo limitato per lo sviluppo della documentazione progettuale, dispone che il finanziamento verrà confermato con l'emanazione del provvedimento di impegno contabile delle risorse, a seguito del perfezionamento della valutazione delle istanze, previa integrazione della documentazione tecnico-economica da parte delle Amministrazioni beneficiarie;

VISTO l'articolo 3 del D.M. 409/2022 il quale dispone che le risorse di cui all'art. 1 si intendono revocate qualora il soggetto beneficiario non provveda all'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori entro il 31 dicembre 2025;

PRESO ATTO che la provincia autonoma di Bolzano ha trasmesso la suddetta documentazione integrativa entro i termini previsti, nonché ulteriore documentazione resasi necessaria in corso di istruttoria a valle delle interlocuzioni avute;

CONSIDERATO che, in seguito, con nota prot. 127739 del 07 febbraio 2024, la provincia autonoma di Bolzano ha proposto di assegnare il finanziamento destinato in origine all'intervento "*Sistema Trasporto Rapido di Massa - Rete portante elettrica di trasporto pubblico Merano-Scena-Tirolo – Lotto 1 Funicolare Merano-Scena-Tirolo - CUP J51C22002060001*", all'intervento "*Realizzazione nuova funivia Bolzano - San Genesio - CUP E91C23000430009*", con la motivazione che per il primo «*esiste il rischio reale di non riuscire a rispettare l'obbligazione giuridicamente vincolante di affidamento dei lavori entro il 31 dicembre 2025, termine ultimo fissato dal decreto*», mentre quello alternativo risulta in uno stato di attuazione più avanzato;

VISTA, inoltre, la successiva nota prot. 365217 del 18 aprile 2024, con la quale la provincia autonoma di Bolzano ha trasmesso formale istanza di sostituzione;

RITENUTO di poter ammettere a valutazione l'intervento "*Realizzazione nuova funivia Bolzano - San Genesio - CUP E91C23000430009*", come indicato nella nota RU 3474 del 24 aprile 2024 della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale in riscontro alla suddetta istanza;

VISTA la documentazione trasmessa dalla provincia autonoma di Bolzano tramite il portale di conferimento file di grandi dimensioni di questo Ministero, acquisita dalla Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale con protocollo RU 3629 del 2 maggio 2024, predisposta in linea con le richiamate modalità dell'AVVISO n.2, nonché l'ulteriore documentazione trasmessa con la nota prot. n. 217662 del 5 marzo 2025, necessaria al perfezionamento dell'istruttoria;

PRESO ATTO che, come evidente nella Relazione Istruttoria RU 2624 del 24 marzo 2025 della Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale, l'istanza è stata positivamente valutata rispetto agli ambiti di valutazione riportati nell'Addendum di cui sopra e di seguito sintetizzati:

- fattibilità tecnico-economica dell'intervento;
- sostenibilità finanziaria, gestionale ed amministrativa, connessa allo stato di avanzamento del progetto, dell'iter procedurale di approvazione e all'attuabilità del progetto in tempi certi;

- efficacia dell'investimento e redditività economico-sociale;

RITENUTO opportuno, per velocizzare l'attuazione dell'intervento, indicare nel presente Decreto le modalità di erogazione delle risorse, piuttosto che procedere alla stipula della Convenzione prevista dal comma 1 dell'articolo 3 del D.M. 409/2022;

DECRETA

Articolo 1

(Modifiche al D.M. 409/2022)

1. Il contributo di 37.500.000,00 € assegnato ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23 dicembre 2022, n. 409, alla provincia autonoma di Bolzano per la realizzazione dell'intervento "*Sistema Trasporto Rapido di Massa - Rete portante elettrica di trasporto pubblico Merano-Scena-Tirolo – Lotto 1 Funicolare Merano-Scena-Tirolo - CUP J51C22002060001*" è attribuito alla provincia medesima per la realizzazione dell'intervento "*Realizzazione nuova funivia Bolzano - San Genesio - CUP E91C23000430009*".
2. Per l'attuazione e l'erogazione dei contributi dell'intervento "*Realizzazione nuova funivia Bolzano - San Genesio - CUP E91C23000430009*" valgono le disposizioni di cui agli articoli da 3 a 7 del presente Decreto.
3. Fatto salvo quanto espressamente indicato ai precedenti commi, restano ferme tutte le disposizioni di cui al Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23 dicembre 2022, n. 409.

Articolo 2

(Modalità di utilizzo delle risorse)

1. Gli interventi sono attuati, nel rispetto della normativa vigente, dalla provincia autonoma di Bolzano, direttamente o per il tramite di un Soggetto Attuatore opportunamente designato e la cui nomina deve essere comunicata alla Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale, a cui la provincia autonoma di Bolzano assicura un flusso di cassa per l'esecuzione dell'intervento che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti.
2. Le risorse assegnate sono utilizzate esclusivamente per la copertura delle spese inerenti all'intervento oggetto di finanziamento, riportate nel Quadro Economico di cui al successivo articolo 3.
3. In caso di variazioni del suddetto Quadro Economico che determinino ulteriori costi, la provincia autonoma di Bolzano provvede al reperimento dei finanziamenti necessari. Le variazioni del quadro economico devono essere desumibili dal sistema di monitoraggio di cui all'articolo 5 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23 dicembre 2022, n. 409.
4. La provincia autonoma di Bolzano, all'atto della sottoscrizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, deve produrre alla Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale la documentazione attestante la garanzia dell'effettiva sussistenza dell'eventuale cofinanziamento, se non coperto da ulteriore contribuzione statale. Tale documentazione deve essere desumibile dal sistema di monitoraggio di cui all'articolo 5 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23 dicembre 2022, n. 409.
5. Le risorse assegnate non possono essere destinate alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.
6. Gli oneri IVA sono ammessi a contributo solo se costituiscono un costo.

Articolo 3

(Verifica delle progettazioni e valutazione di congruità della spesa)

1. La provincia autonoma di Bolzano trasmette alla Direzione Generale per il per il Trasporto Pubblico Locale il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'intervento finanziato ai fini delle verifiche tecnico-economiche di competenza nonché il cronoprogramma delle attività fino al completamento dell'intervento; a seguito di tali verifiche verrà definito il Quadro Economico di riferimento per l'erogazione dei contributi. Tali informazioni devono essere desumibili dal sistema di monitoraggio di cui all'articolo 5 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23 dicembre 2022, n. 409.
2. Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 36/2023, qualora previsto dalla normativa vigente.
3. Il Ministero, entro 90 giorni dal completamento della documentazione progettuale di cui al comma 1, provvede a emettere il proprio provvedimento, a seguito delle verifiche tecnico economiche di cui al medesimo comma 1.
4. La provincia autonoma di Bolzano, o l'eventuale Soggetto Attuatore, mediante perizie, potrà disporre, conformemente alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera. Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento nel rispetto della normativa vigente.
5. Le varianti sono trasmesse dalla provincia autonoma di Bolzano alla Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale corredate da dichiarazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento in merito alla natura delle stesse, ai fini di eventuali valutazioni da parte del Ministero.
6. In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto si applica il comma 3 dell'articolo 2.

Articolo 4

(Modalità di erogazione delle risorse)

1. La provincia autonoma di Bolzano fa richiesta di erogazione del contributo di cui all'articolo 1 con istanza da presentare alla Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale, corredata della documentazione contabile probatoria dell'avanzamento dei lavori.
2. Le richieste di erogazione dovranno essere presentate, per le seguenti quote di contributo assegnato e nel rispetto delle specifiche condizioni indicate:
 - a) richiesta del 10 per cento del contributo assegnato, quale anticipo a seguito della pubblicazione del presente decreto;
 - b) richiesta del 10 per cento del contributo assegnato, quale anticipo a seguito della sottoscrizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante;
 - c) richieste intermedie, con presentazione di fatture quietanzate, non inferiori al 5 per cento del contributo assegnato (fino al raggiungimento del 75 per cento del contributo), a copertura delle spese relative alle voci di costo inserite nel Quadro Economico di cui all'articolo 3. Qualora le richieste intermedie abbiano un valore complessivo superiore al 20 per cento del contributo, per la quota che supera tale percentuale, non è necessaria la presentazione della fattura quietanzata che dovrà essere trasmessa alla Direzione Generale per il Trasporto Pubblico Locale entro 90 giorni dal reintegro dell'anticipazione;

- d) richiesta del 5 per cento del contributo, a saldo, a seguito del certificato di collaudo dell'intervento e ad avvenuta rendicontazione, con fatture quietanzate, del 95 per cento del contributo.
- 3. Il contributo di cui all'articolo 1, è erogato sul conto di tesoreria unica della provincia autonoma di Bolzano, in coerenza con gli stanziamenti di bilancio e nei limiti delle risorse annualmente disponibili;
- 4. Qualora, non venga assunta, entro il termine del 31 dicembre 2025, l'obbligazione giuridicamente vincolante di cui all'articolo 3 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23 dicembre 2022, n. 409, la provincia autonoma di Bolzano riverserà allo Stato le risorse erogategli ai sensi della lettera a) del comma 2 del presente articolo.
- 5. Saranno considerate ammissibili le spese:
 - a) assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
 - b) effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa;
 - c) pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Articolo 5 *(Verifiche)*

- 1. Il Ministero si riserva di effettuare verifiche a campione, anche in loco, sull'attuazione degli interventi e sull'effettivo utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1.
- 2. La provincia autonoma di Bolzano, nonché l'eventuale Soggetto Attuatore, consentono l'esercizio delle funzioni di controllo, *audit* e verifica, anche con accesso in loco e mantengono disponibile la documentazione a supporto secondo quanto previsto dalla normativa europea e nazionale in materia.
- 3. La provincia autonoma di Bolzano deve utilizzare, per le somme oggetto di finanziamento, evidenze contabili distinte in modo da facilitare la verifica delle spese da parte del Ministero e deve conservare agli atti la documentazione di spesa.

Articolo 6 *(Collaudo)*

- 1. Il collaudo dell'intervento oggetto del finanziamento sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia.
- 2. La provincia autonoma di Bolzano comunica l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo degli interventi al Ministero certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'intervento è ultimato e collaudato in ogni sua parte, trasmettendo copia conforme del collaudo stesso e del relativo atto di approvazione.
- 3. Almeno uno dei componenti della commissione di collaudo di cui al comma 1 dovrà essere un rappresentante del Ministero.

Articolo 7
(Utilizzo delle economie)

1. Eventuali economie delle risorse assegnate restano nella disponibilità della provincia autonoma di Bolzano sino al completamento dell'intervento, per garantire la copertura di imprevisti, ferme restando le procedure previste dal presente decreto.
2. A seguito del completamento dell'intervento di cui al comma precedente le economie finali entro 90 giorni dall'emissione del certificato di collaudo, sono versate allo Stato.

Articolo 8
(Efficacia)

3. Il presente decreto acquisisce efficacia dall'avvenuta registrazione presso gli Organi di Controllo.

IL MINISTRO